Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "J. SANNAZARO"
OLIVETO CITRA (SA)
Via F. Cavallotti, 15 - Tel. 0828/793037
cf. 82005110653 - C.M. SAIC81300D
e-mail: SAIC81300D@ISTRUZIONE.IT SITO INTERNET: WWW.OLIVETOCITRAIC.GOV.IT
PEC: SAIC81300D@PEC.ISTRUZIONE.IT

Prot. n.0002644-V.10 OLIVETO CITRA, 13/07/2021

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
a.s.2021/2022

approvato con Delibera n.79 nella seduta del Collegio Docenti del 28.06.2021
approvato con Delibera n. 28 nella seduta del Consiglio di Istituto del 30.06.2021

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA-PITTORICA
REALIZZATA DAI BAMBINI E DALLE BAMBINE DELLA SEZ.A
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DOGANA
CON CUI HANNO PARTECIPATO
AL CONCORSO *RACCONTAMI LA DISABILITA'* PROMOSSO DALLA REGIONE CAMPANIA

INDICE

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
Parte I-Analisi dei punti di forza e di criticità
Parte II- Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021/2022
ALLEGATI
Protocollo accesso figure esterne aventi titolarità degli interventi A.B.A. (Applied Behavior Analysis)
Nuovo Modello PEI Scuola dell'Infanzia
Nuovo Modello PEI Scuola Primaria
Nuovo Modello PEI Scuola Secondaria Primo Grado

A seguito della Direttiva MIUR del 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013, la nostra Scuola ha elaborato, anche per l'Anno Scolastico 2021/2022, il "Piano Annuale per l'Inclusività" alla stesura del quale, hanno collaborato:

- Il Dirigente Scolastico;
- I docenti Funzione Strumentale-Interventi e servizi per gli alunni (Inclusione);
- I docenti del Gruppo di Supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione come da nomina del Collegio dei docenti.

Nei punti che seguono, sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell'istituzione scolastica.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

L'anno scolastico 2020/2021 è stato contrassegnato in tutte le sue fasi organizzative e non, dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Ancor prima che iniziasse il nuovo anno scolastico, l'Istituto comprensivo ha posto in essere tutte le disposizioni ministeriali per garantire un inizio in piena sicurezza per tutti gli alunni e per tutto il personale della scuola. In previsione di eventuali sospensioni delle attività didattiche, il Collegio dei docenti ha deliberato il 9 ottobre 2020 il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI). Il piano indica le modalità di intervento sia nelle attività sincrone sia per le attività asincrone per tutti gli alunni, con un'attenzione particolare per gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali (BES).

Per gli alunni con una certificazione in base alla legge 104/92, il punto di riferimento è stato il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nel documento sono stati aggiunti in fase di redazione anche gli obiettivi d'apprendimento da far raggiungere all'alunno nel caso di attivazione della DDI. In questo caso, i docenti per le attività di sostegno hanno curato l'interazione tra tutti i compagni nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e hanno concorso, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando la continuità dell'azione inclusiva, limitando a carattere meramente residuale l'intervento diretto *"one to one"*.

Il PEI è stato monitorato sia a fine I° quadrimestre sia a fine II° quadrimestre attraverso un format le cui voci da compilare sono strettamente collegate al modello ufficiale del PEI.

Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal consiglio di classe il punto di riferimento è stato il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nel caso della DDI, i docenti hanno utilizzato gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicati nel Piano. Anche il PDP come il PEI è stato monitorato sia a fine I° quadrimestre sia a fine II° quadrimestre attraverso un format le cui voci da compilare sono strettamente collegate ai modelli ufficiali del PDP.

In seguito all'ordinanza della Giunta regionale della Campania che ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza anche per la scuola dell'infanzia a partire dal 3 novembre 2020 tranne per gli alunni affetti da disturbo dello spettro autistico e/o diversamente abili le cui famiglie ne hanno fatto richiesto, l'Istituto scolastico si è attivato tempestivamente per organizzare un nuovo prospetto orario dei docenti di sostegno per il rientro a scuola in presenza per i suddetti alunni. Su 22 alunni con una certificazione della legge 104/92, 10 famiglie hanno richiesto la didattica in presenza. Ma in seguito all'impennata dei casi positivi da Covid-19 sul territorio di Oliveto Citra (SA) nel mese di novembre 2020 il Sindaco ha disposto la chiusura di tutti i plessi scolastici fino al 22 di dicembre 2020. Il rientro a scuola in presenza per gli alunni diversamente abili è stato rinviato all'11 gennaio 2021 in concomitanza con il rientro a scuola della scuola dell'infanzia e delle prime due classi della scuola primaria. Gli alunni diversamente abili delle altre classi della primaria e della SSPG con il docente di sostegno si sono collegati dalla propria aula con il resto della classe su Classroom per partecipare alla didattica a distanza. Dal 11 febbraio 2021 al 21 febbraio 2021 in seguito ad un'Ordinanza Comunale è stata disposta la sospensione delle attività didattiche per tutti gli ordini e per tutti gli alunni. Dal giorno 11 febbraio 2021 è stata predisposta la DDI per tutti gli alunni. Dal 1 marzo 2021 al 14 marzo 2021 sono state sospese le attività didattiche per tutti gli alunni in seguito all'ordinanza della Giunta regionale della Campania. Dopo una valutazione sulle condizioni di contesto tra l'Istituto scolastico con l'Amministrazione Comunale e con DdP Territoriale, considerando la gravità del quadro epidemiologico, anche per gli alunni con disabilità le cui famiglie ne hanno fatto richiesta non sono riprese le attività in presenza fino al 14 di marzo 2021. Gli alunni diversamente abili le cui famiglie hanno richiesto la didattica in presenza hanno ricominciato la frequenza scolastica dal 15 marzo 2021. Dopo le vacanze pasquali dal 7 aprile 2021 tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della prima classe della SSPG hanno ripreso la frequenza in modo regolare. Le seconde e le terze della SSPG hanno ripreso in presenza il 19 aprile 2021.

In un'ottica di collaborazione con gli Enti sul territorio l'Istituto scolastico si è interfacciato in modo costante con tutte le figure che ruotano agli alunni BES. In particolare, durante i vari momenti di DDI l'istituto scolastico ha supportato anche la cooperativa CSM che si occupa dell'assistenza specialistica per gli alunni con art. 3 comma 3 in base alla legge 104/92 per fare una ricognizione sulle famiglie per un'eventuale attivazione dell'assistenza specialistica domiciliare. Il Dirigente scolastico con le docenti Funzioni Strumentali dell'area dell'inclusione si è confrontata con i referenti dei centri riabilitativi frequentati dagli alunni (26 aprile 2021) per condividere alcuni punti del Decreto Interministeriale 182/2020 ("*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello PEI ai sensi dell'Art.7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017*") che riguardano gli interventi terapeutici degli alunni BES in orario scolastico.

Tutti i gruppi di lavoro istituiti dal Collegio dei docenti e tutti gli incontri extrascolastici dei docenti tra cui anche quelli che rientrano nell'area dell'inclusione si sono svolti in modalità on-line (mediante l'applicazione Meet G Suite).

L'Istituto scolastico ha convocato due incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO, ex GLHO), composto dalle figure che ruotano intorno all'alunno diversamente abile (genitori, docente di sostegno, docente curriculare, assistente sociale, referente ASL, referente del centro riabilitativo). Nel primo GLO del 10 e 17 novembre 2020 le componenti hanno individuato gli obiettivi educativi e didattici da far raggiungere all'alunno durante l'anno scolastico. In questo incontro è stato approvato il PEI e per gli alunni nella prima classe di ogni ordine di scuola e per le nuove certificazioni è stato approvato il PDF (Profilo Dinamico Funzionale). Nel secondo GLO del 18 e 25 maggio 2021 le componenti hanno monitorato il raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento. Per gli alunni con una nuova certificazione in base alla legge 104/92 è stato approvato dal GLO, nominato in base ad un *Decreto costituzione del Gruppo di Lavoro Provvisorio Operativo per l'Inclusione*,il PEI Provvisorio nel quale sono state avanzate una proposta di ore di sostegno didattico e di risorse da attivare per il successivo anno scolastico come previsto dal decreto Interministeriale n.182 del 2020 per gli alunni.

Durante il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) del 18 dicembre 2020, il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale hanno informato le componenti interne (docenti coordinatori di classe/interclasse/intersezione, i docenti di sostegno, referente collaboratore scolastico e referente personale amministrativo) e le componenti esterne attraverso i loro referenti (famiglie, ASL,

Amministrazione Comunale, Servizi di assistenza sociale, Piano di Zona) delle azioni inclusive messe in atto dalla scuola in particolare in relazione al momento d'emergenza sanitaria. Durante il secondo GLI nel mese di giugno 2021 i componenti hanno monitorato le azioni inclusive messe in atto dalla scuola.

Invece, il Gruppo di Supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione si è riunito 4 volte. Nel primo incontro (19 ottobre 2020) e nel secondo incontro (29 ottobre 2020) i componenti hanno condiviso sia la bozza del decreto "*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*" sia le bozze dei nuovi modelli PEI per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. In particolare nel secondo incontro i componenti hanno provato a redigere il modello PEI della SSPG per individuare eventuali criticità che necessiteranno successivamente di approfondimenti e chiarimenti. A metà gennaio 2021 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 sulle modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui al decreto legislativo 66/2017 e il modello di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche a partire dell'anno scolastico 2021/2022. Per questo anno scolastico 2020/2021 sono rimasti in uso i documenti PEI previsti dal PAI (a.s. 2020/2021) come approvato dal nostro Istituto nonché quelli relativi alle fasi di monitoraggio. Nel terzo incontro (18 marzo 2021) e nel quarto incontro (11 maggio 2021) del Gruppo di Supporto sono stati redatti la prima parte del PAI (Analisi punti di forza e di criticità a.s. 2020/21) e la seconda parte del PAI (Obiettivi di incremento dell'inclusività per il prossimo anno scolastico 2021/22) per il successivo anno scolastico.

La Commissione Intercultura si è riunita 2 volte. Nel primo incontro (3 dicembre 2020) le componenti hanno condiviso le modalità con cui raccogliere i materiali didattici per gli alunni stranieri di prima alfabetizzazione. Nel secondo incontro (28 gennaio 2021) è stata approntata una bibliografia di testi con materiali didattici per gli alunni stranieri, una sitografia con link dove si può accedere a giochi didattici per gli alunni stranieri e sono stati raccolti delle attività da proporre agli alunni di lingua non italiana.

Tutti i docenti di sostegno e le docenti prevalenti della scuola primaria che si trovano nelle classi dell'ultimo anno dei tre ordini di scuola hanno partecipato ad un incontro di continuità (27 aprile 2021) per un primo passaggio di informazioni ai docenti che dovranno accogliere gli alunni BES nel nuovo ordine di scuola in modo da iniziare a delineare un percorso di accoglienza e inserimento.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sono stati presentati due progetti curriculari che rientrano nell'area dell'inclusione: il Progetto *Classi Aperte* e il Progetto *Potenziamento Alunni BES.*

Il progetto *Classi aperte: Alfabetizzazione e Integrazione alunni stranieri* è stato attivato per due alunni di lingua non italiana iscritti nell'Istituto scolastico, in conformità a quanto esplicitato sia nel Protocollo accoglienza alunni stranieri sia nel Protocollo accoglienza alunni adottati: "*Laddove si paventi un grave inadeguato sviluppo cognitivo e socio-affettivo, rispetto all'età anagrafica del minore e si accerti la completa assenza dei prerequisiti della classe di corrispondenza anagrafica o inferiore di un anno. In questi casi si potrà prevedere un iniziale inserimento in classi inferiori all'età anagrafica per l'avvio delle competenze di base, qualora accertate come completamente assenti. L'inserimento di questi alunni andrà supportato da un'attenta e personalizzata progettazione educativa che in una logica di classi aperte, consenta al minore di svolgere particolari attività in classe di età anagrafica corrispondente. La progettazione dovrà intravedere, nel breve periodo, la rapida possibilità di recupero di classe per avvicinare l'alunno ai pari età nella progressione curriculare*".

Il Progetto *Potenziamento Alunni Bes* è partito il 1° febbraio 2021. La finalità del progetto è quella di supportare il docente di sostegno e/o il docente di sezione/classe al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici indicati nel PEI o nel PDP per quegli alunni che hanno avuto necessità di ulteriori interventi rispetto alle risorse già assegnate. Il progetto è stato attivato solo nei momenti di didattica in presenza.

L'istituto scolastico ha informato tutti i docenti di sostegno e curriculari in merito ai vari corsi di formazione sul tema dell'inclusione proposti da enti accreditati (MIUR, EDUISS, Ufficio Scolastico Regionale, CTI/CTS, ASL, da reti di scuole, Università, AID, ecc). In particolar modo sono stati proposti corsi di formazione sul Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 e sullo spettro dell'autismo. Inoltre, l'Istituto scolastico ha invitato tutti i docenti a svolgere delle attività didattiche con i loro alunni per promuovere la sensibilizzazione in occasione della Giornata Mondiale delle persone con disabilità (3 dicembre 2020) e della Giornata Mondiale dell'Autismo (2 aprile 2021).

Nella tabella che si propone di seguito si evince che il numero degli alunni BES a cui è stato redatto un PEI o un PDP in questo anno scolastico rispetto al precedente è rimasto pressoché invariato pur rimanendo una percentuale alta in relazione alla popolazione scolastica. Il Collegio dei docenti del 9 ottobre 2020 ha deliberato la presenza di due docenti come Funzioni Strumentali per l'inclusione in modo da favorire una gestione più efficace ed efficiente dell'area 4 considerando l'alta incidenza degli alunni BES.

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	22
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	0
➢ Psicofisici	21
disturbi evolutivi specifici	8
➢ DSA	6
➢ ADHD/DOP	0
➢ Borderline cognitivo	0
➢ Altro	2
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	14
➢ Socio-economico	0
➢ Linguistico-culturale	10
➢ Disagio comportamentale/relazionale	0
➢ Altro	4
Totale	44
% su popolazione scolastica	11,36 % su 387 (dato aggiornato al 31 dicembre 2020)
N° PEI redatti dai GLO	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	8
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	14

- Per un alunno iscritto nell'a.s.2020/2021 non è stato redatto il PEI in quanto non ha frequentato per tutto l'anno scolastico.
- Per due alunni sono stati redatti dal Consiglio di classe due PDP in presenza di una certificazione sanitaria, la cui diagnosi non rientra nei Disturbi Specifici d'Apprendimento.
- Tra il mese di gennaio 2021 e il mese di maggio 2021 sono pervenute negli Uffici della Segreteria scolastica quattro nuove certificazioni in base alla Legge 104/92. La richiesta del docente di sostegno per i quattro alunni rientrerà nell'organico per l'anno scolastico 2021/2022. Per questi quattro alunni sono stati redatti il PEI Provvisorio.

Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA,		SI

BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**SI**
Docenti tutor/mentor		**SI**
Altro:		**NO**

Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**NO**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**NO**
Altri docenti	Partecipazione al GLI	**SI**
	Rapporti con famiglie	**SI**
	Tutoraggio alunni	**SI**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Altro:	**NO**

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**NO**
	Altro:	**NO**
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SI**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Altro:	**NO**
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SI**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SI**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**NO**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Rapporti con CTS / CTI	**SI**
	Altro: offerta migliorativa Piano di Zona Ambito S3	**SI**
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**NO**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**NO**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**
	Altro:	**NO**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					**X**
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					**X**
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					**X**
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					**X**
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**X**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**X**
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

PIANO DI LAVORO
a.s. 2020/2021
AREA INCLUSIONE

	PERIODO	ATTIVITA’
Gruppo di Supporto modalità online	19 ottobre 2020	Linee Guida Adozione del modello nazionale PEI
Gruppo di supporto modalità online	29 ottobre 2020	Redazione modello PEI SSPG
GLO in modalità online	10 e 17 novembre 2020	Consegna dei PEI e PDF
	Entro 2 dicembre 2020	Consegna dei PDP
Commissione Intercultura modalità online	3 dicembre 2020	Condivisione modalità di raccolta materiali didattici per alunni stranieri
GLI modalità online	18 dicembre 2020	Insediamento
Commissione Intercultura modalità online	28 gennaio 2021	Raccolta materiali didattici per alunni stranieri
	Entro 20 febbraio 2021	Monitoraggio PEI e PDP I° quadrimestre
Gruppo di Supporto modalità online	18 marzo 2021	Individuare i punti di forza e di criticità per il PAI a.s. 2020/2021
Incontro con i referenti dei centri riabilitativi modalità online	26 aprile 2021	Condivisione su alcuni punti del Decreto Interministeriale 182/2020
Incontro continuità per gli alunni BES modalità online	27 aprile 2021	Primo passaggio di informazioni per iniziare a delineare un inserimento nel nuovo ordine di scuola
Gruppo di Supporto modalità online	11 maggio 2021	PAI-seconda parte a.s. 2021/2022
GLO in modalità online	18 e 25 Maggio 2021	Verificare gli obiettivi educativi e didattici indicati nel PEI e proposta di sostegno didattico e di altre risorse per l’a.s. 2021/2022
GLI	10 giugno 2021	Monitoraggio delle azioni inclusive attivate nell’IC
	entro il 24 giugno 2021	Monitoraggio PEI e PDP II° quadrimestre

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021/2022

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

- Predispone, inserendola nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere, l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica;
- istituisce il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) per garantire la promozione dell'inclusione scolastica;
- istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), dotandosi di un Regolamento che definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e ai bisogni educativi speciali;
- elabora un progetto educativo e didattico condiviso con la famiglia, con gli Enti Locali, con l'ASL, con le strutture di riabilitazione pubbliche e private presenti sul territorio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Definisce con proprio decreto, a inizio dell'anno scolastico e sulla base della documentazione presente agli atti, la configurazione del GLO;
- presiede il GLO;
- cura la documentazione, anche in collaborazione con figure di sistema;
- supervisiona la diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali;
- valorizza tutte le professionalità presenti;
- accompagna il Collegio dei docenti verso una corresponsabilità educativa ai fini dell'inclusione;
- cura i rapporti interistituzionali;
- cura, nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, l'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione;
- garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità;
- può autorizzare, ove richiesto, la partecipazione nel GLO di non più di un esperto indicato dalla famiglia;
- formula la richiesta complessiva d'istituto delle misure di sostegno da trasmettere al competente Ufficio Scolastico Regionale entro il 30 di giugno;
- formula la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale;
- convoca il GLO con un congruo preavviso al fine di favorire la più ampia partecipazione;
- nomina e presiede il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che rileva gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola, documenta e verifica gli interventi didattico-educativi già attuati, elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- gestisce le risorse umane e strumentali e assegna i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili, e i docenti curricolari con competenza nei DSA in classi ove siano presenti alunni con tale tipologia di disturbi;
- stimola, promuove e cura le iniziative da attuarsi di concerto con le componenti

scolastiche per rendere operative le procedure (condivise con Organi collegiali e famiglie) e controlla che siano attuate;

- predispone, con il referente, su delibera del Collegio dei docenti, procedure e modalità di screening per individuare eventuali casi di DSA e per trasmettere i risultati alle famiglie con apposita comunicazione;
- presiede i Consigli di classe a cui spetta il compito di valutare la necessità di un PDP per un alunno in difficoltà;
- promuove l'intensificazione dei rapporti tra docenti e famiglie di alunni BES e garantisce che la documentazione sia condivisa con i docenti e la famiglia;
- verifica, insieme al referente, i tempi di compilazione del PEI e del PDP, controlla la sua attuazione e le verifiche in itinere;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche ed apportare eventuali modifiche;
- assicura il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti) di progetti mirati all'inclusione, anche in rapporto con altre realtà formative territoriali;
- promuove un dibattito costruttivo per salvare le pratiche di buona valenza pedagogica perché l'inclusione implica una pedagogia di comunità.

IL REFERENTE BES/GLI

- Coordina i lavori del GLI del GLO in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- studia e approfondisce il D.lgs 66/2017;
- supporta il Dirigente Scolastico per la revisione del PAI;
- cura il monitoraggio costante del PAI e del Piano Triennale per l'Inclusione;
- controlla sistematicamente tutta la documentazione relativa agli alunni con BES: verbale commissione medica dell'INPS sull'accertamento dell'handicap, Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale, Piano di Funzionamento, Piano Educativo Individualizzato, Piano Didattico Personalizzato ed ogni altra documentazione;
- cura i rapporti con le famiglie degli alunni BES;
- predispone un protocollo di accoglienza per alunni stranieri in ingresso e/o provenienti da altri sistemi di istruzione;
- cura i rapporti con gli Enti del territorio con i quali si collabora per promuovere l'inclusione degli alunni diversamente abili (ASL, Piano di Zona, ecc.);
- partecipa alle riunioni di Staff e alle riunioni del Gruppo di Miglioramento;
- cura il monitoraggio in itinere e finale delle attività svolte.

IL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE (GLO)

L'Istituto scolastico applicherà dall'anno scolastico 2021/2022 quanto esplicitato nel Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 "*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello PEI ai sensi dell'Art.7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017*" ed adotterà per ogni ordine di scuola il modello stabilito. Il PEI sarà definito e verificato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO).

In base a quanto indicato dal D.I.182/2020 il GLO, organo collegiale, è composto "*dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico, e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I genitori dell'alunno con disabilità - o chi esercita la responsabilità genitoriale - partecipano ai lavori del GLO. Il decreto indica, inoltre, come partecipanti al GLO altre persone definite «figure*

professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità». Tra le figure esterne all'amministrazione scolastica, ma che operano stabilmente a scuola, si possono considerare le persone che forniscono l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione, nominate dall'Ente locale. Tra le figure esterne al contesto scolastico, possono prendere parte al GLO: specialisti e terapisti dell'ASL, specialisti e terapisti privati segnalati dalla famiglia, operatori/operatrici dell'Ente Locale, soprattutto se è attivo un Progetto Individuale, componenti del GIT. Prima di nominare i soggetti esterni, il Dirigente scolastico acquisisce la loro disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria".

Il Decreto Interministeriale prevede diversi momenti per la convocazione del GLO:

- entro ottobre il GLO si riunisce per la redazione definitiva del PEI;
- tra novembre ed aprile si convoca il GLO per procedere ad una verifica intermedia per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed apportare eventuali modifiche ed integrazioni al PEI;
- entro giugno si convoca il GLO per la redazione del PEI Provvisorio per alunni e alunne di nuova iscrizione o certificazione; per gli alunni a cui è già stato redatto un PEI Definitivo si procede alla verifica finale. In questo ultimo GLO i componenti formalizzeranno le proposte di sostegno didattico e di altre risorse per l'a.s. successivo.

In sintesi i compiti del GLO sono:

- di verificare l'adeguatezza delle proposte contenute nel PEI in relazione ai risultati raggiunti (con il GLO di maggio/giugno)
- di aggiornare le condizioni di contesto e progettare per l'anno scolastico successivo (con il GLO di maggio/giugno);
- di proporre il fabbisogno di ore di sostegno per l'anno scolastico successivo, avendo cura di motivare adeguatamente la richiesta;
- di definire la proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base;
- di definire la proposta delle risorse da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Il GLI d'Istituto è composto: dal Dirigente Scolastico, che lo presiede (componente di diritto); dal Referente BES/GLI, che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico, da tutti i docenti specializzati per le attività di sostegno; dai coordinatori di classe/interclasse/sezione, da un referente tra gli assistenti amministrativi, da un referente tra i collaboratori scolastici, da due rappresentanti dei genitori degli alunni con disabilità e/o con DSA e/o con BES, da uno o più operatori sociali o sanitari che si occupano degli alunni con disabilità o con DSA o con BES.

I componenti che rappresentano i genitori degli alunni e gli operatori sociali e sanitari costituiscono una componente annuale. Possono essere invitati sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, con funzione consultiva e su individuazione del Dirigente Scolastico: rappresentanti di Enti Territoriali e/o Associazioni, altri esperti secondo gli argomenti in discussione. Il GLI si riunisce due /tre volte l'anno.

L'azione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**) può essere riassunta in competenze di tipo **organizzativo, progettuale, valutativo** e **consultivo.**

Competenze di tipo organizzativo:

- Analizza la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, con DSA, con BES, tipologia dello svantaggio e classi coinvolte);

- individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individua i criteri per la gestione delle risorse personali (assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne, ecc.);
- definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con disabilità e individua la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione);
- censisce le risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.).

Competenze di tipo progettuale e valutativo:

- Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- individua e valuta progetti specifici per gli alunni con BES, in relazione alle tipologie;
- formula progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione del n. alunni nelle classi che ospitano alunni disabili);
- formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale;
- verifica che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con disabilità o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

Competenze di tipo consultivo:

- Assume iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti (in presenza di specifiche minorazioni);
- effettua il controllo interistituzionale nel corso dell'anno;
- assume iniziative per la documentazione e la costituzione di banche dati.

Competenze previste dalla C. M. n. 8/2013

Fermo restando quanto previsto dall'art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

- rileva gli alunni anche con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico - educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- effettua focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- programmare interventi specifici di insegnamento dell'italiano come L2;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elabora una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES,** da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, provvedere all'adattamento del Piano Annuale per l'Inclusività, in base al quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse.

IL GRUPPO DI SUPPORTO ALLA FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE

Il Gruppo di Supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione è un Gruppo di lavoro "tecnico" formato dal Dirigente Scolastico e/o dal referente BES/GLI, dagli insegnanti di sostegno (n.1 per ogni ordine di scuola) e da un referente dei docenti di classe dell'Istituto.
Tale gruppo si configura come sottogruppo del GLI, da cui accoglie richieste e proposte, con compiti di pianificazione, progettazione e monitoraggio delle attività inerenti l'inclusione.

LA COMMISSIONE INTERCULTURA

La Commissione Intercultura è composta: dal Dirigente Scolastico, dal docente Funzione Strumentale-Interventi e servizi per gli alunni (Inclusione) e/o dal docente Funzione Strumentale-Interventi e servizi per gli alunni (Orientamento e continuità), da un docente della Scuola dell'Infanzia, da un docente della Scuola Primaria, da un docente della Scuola Secondaria di Primo Grado.
La Commissione ha compiti di approfondimento e ricerca sulle tematiche relative all'inserimento degli alunni stranieri all'interno della scuola, di progettazione di interventi di inclusione a loro favore, in collegamento con le rispettive famiglie. Individua modalità e strumenti per realizzare nel migliore dei modi l'accoglienza degli alunni stranieri nell'Istituto scolastico.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

I Consigli di classe/interclasse/intersezione, per quanto concerne gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali devono:

- discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno;
- redigere il PEI o il PDP a seconda delle tipologie di alunni con BES congiuntamente agli operatori sanitari e con la collaborazione dei genitori;
- monitorare il PEI o il PDP con verifiche periodiche a fine I° quadrimestre e a fine II quadrimestre;
- essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa;
- sono informati su tutte le problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica.

I DOCENTI DI SOSTEGNO

- sono una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento;
- promuovono il percorso di apprendimento dell'alunno nel gruppo classe attraverso strategie inclusive;
- supportano il Consiglio di classe/Team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- coordinano la stesura del PEI.

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE/SEZIONE

- prendono in carico l'alunno con disabilità;
- collaborano con il docente di sostegno per la stesura del PEI;
- rilevano casi BES;
- redigono il PDP per gli alunni con DSA, per gli alunni con BES e per gli alunni stranieri.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- Su proposta del GLI approva il PAI (mese di giugno);
- esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione;
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione concordate anche a livello territoriale.

GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

- Garantiscono il supporto organizzativo e la gestione amministrativa della documentazione necessaria per realizzare il processo inclusivo;
- collaborano attivamente con il Dirigente, il referente BES/GLI, con gli insegnanti e con le famiglie.

LA FAMIGLIA

- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla stesura e alla attuazione del PEI o PDP.

EE.LL

- Fornisce gli assistenti per l'autonomia e la comunicazione e realizza interventi di trasporto, abbattimento di barriere architettoniche e fornitura degli ausili didattici e arredi speciali;
- redige il Progetto Individuale d'intesa con la componente Azienda sanitaria locale sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di ne esercita la responsabilità.

ASSISTENTI PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE

- hanno una certificata formazione sulla disabilità dell'alunno a cui sono assegnati;
- collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione al PEI, in particolare ad azioni educative riconducibili alla comunicazione (assistenza a bambini/e privi della vista, assistenza a bambini/e privi dell'udito, assistenza a bambini/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo) o all' educazione e sviluppo dell'autonomia (cura di sé, mensa).

UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige il Profilo di Funzionamento, documento propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano educativo individualizzato (PEI) e del Progetto individuale;
- ha il compito di fornire al GLO "il necessario supporto";
- fa la diagnosi per alunni con DSA o per alunno BES.

IL SERVIZIO SOCIALE

- Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio.
- partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni;
- è attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato, partecipa alla stesura e alla verifica del PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (a.s. 2019/2022) l'Istituzione scolastica promuoverà la formazione e l'aggiornamento del personale docente su metodologie e didattiche inclusive per alunni BES incluse quelle digitali, nonché promuoverà la formazione sul Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020 "*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello PEI ai sensi dell'Art.7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017*". La formazione offrirà ai docenti strumenti per la redazione dei nuovi PEI in base all'ordine di scuola. L'Istituto comprensivo aderirà a corsi di aggiornamento e/o convegni su tematiche inclusive proposte da enti e associazioni accreditati (MIUR, EDUISS, Ufficio Scolastico Regionale, CTI/CTS, ASL, da reti di scuole, Università, AID, ecc).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In una prospettiva inclusiva la valutazione sarà sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento. La valutazione sarà correlata al percorso individuale e metterà in evidenza il progresso dell'alunno, rispetto agli obiettivi personalizzati indicati nel Piano Educativo Individualizzato o nel Piano Didattico Personalizzato. I docenti monitoreranno i Piani con costanza e continuità relazionando durante i consigli di classe/interclasse/intersezione ed utilizzeranno i format per il monitoraggio a fine primo e secondo quadrimestre per valutare il raggiungimento o meno degli obiettivi educativo e didattici.

Per la scuola primaria in raccordo con l'Ordinanza Ministeriale n.172 del 2020, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nell'Istituzione scolastica è presente una struttura chiara e trasparente di organizzazione e di gestione di coordinamento su vari livelli che operano con azioni differenti alla promozione dell'inclusione degli alunni BES. Con l'adozione del nuovo PEI si sottolinea il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, l'alunno con disabilità è preso in carico dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il docente di sostegno è una risorsa per l'intero ambiente di apprendimento. Il nuovo PEI si costruisce secondo l'approccio bio-psico-sociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare le abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere.

La scuola, inoltre, si è dotata di un Regolamento Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, di un Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri, di un Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni adottati. È a disposizione per i docenti che accoglieranno nelle proprie classi/sezioni alunni di lingua non italiana un fascicolo che raccoglie suggerimenti metodologici per i docenti per favorire un sereno inserimento scolastico, redatto dalla Commissione Intercultura nell'a.s. 2018/2019. Inoltre, sono a disposizione dei docenti delle griglie di osservazione per l'accertamento delle competenze di base degli alunni stranieri, redatto dalla Commissione Intercultura nell'a.s. 2019/2020. Infine, la Commissione Intercultura nell'a.s. 2020/2021 ha predisposto una raccolta di materiali didattici che metterà a disposizione dei docenti nelle cui classi sono inseriti alunni stranieri di prima alfabetizzazione.

L'Istituto adotta dei modelli di PDP specifici. È stato predisposto un modello PDP per la scuola dell'infanzia e un modello PDP per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. Quest'ultimo si differenzia in PDP per alunni con DSA, in PDP per alunni con BES, in

PDP per gli alunni stranieri. Anche i PDP come i PEI sono monitorati costantemente.

Sono a disposizione per i docenti della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado delle griglie di osservazione per la rilevazione di prestazioni atipiche su alunni con difficoltà d'apprendimento e/o di comportamento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituzione scolastica continuerà a tenere e curare attraverso il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale per l'Inclusione i rapporti continui con i servizi sociosanitari territoriali (ASL), con l'Amministrazione Comunale, con i referenti dei centri riabilitativi frequentati dagli alunni dell'Istituto, con i referenti del Piano di Zona, con i CTS/CTI, con il privato sociale e volontariato sul territorio, con le comunità religiose, come supporto ai processi di inclusione e integrazione.

L'Istituzione scolastica si impegnerà a promuovere i vari momenti di confronto con il territorio. La condivisione dei percorsi educativi e didattici attivati sia a scuola sia nei centri riabilitativi frequentati dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali dovrebbe facilitare il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici indicati nel PEI e nel PDP.

Per quanto attiene la presenza a scuola di personale esterno, come per esempio i supervisori di interventi ABA, essa è regolamentata da apposito Protocollo (vedi ALLEGATO), ad integrazione del PAI e del PTOF di Istituto e, pertanto, sottoposto ad approvazione del Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto nel mese di giugno 2021.

L'Amministrazione Comunale fornirà, tramite il Piano di Zona, in seguito alla richiesta della famiglia, l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione che lavoreranno a stretto contatto con il Consiglio di classe/interclasse/intersezione secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Inoltre, l'Amministrazione realizza interventi di trasporto, abbattimento di barriere architettoniche e fornitura degli ausili didattici e arredi speciali. Con tutta la rete sociale che gravita intorno all'alunno diversamente abile (equipe multidisciplinare), la scuola organizzerà almeno due incontri del GLO e almeno due incontri del GLI.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori parteciperanno, insieme agli altri operatori coinvolti, alla stesura del progetto educativo- pedagogico dei propri figli, un progetto individualizzato, realistico, effettivo, condiviso.

Le famiglie saranno coinvolte anche in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle azioni educative e didattiche da attivare e/o da migliorare;
- il monitoraggio fine I° quadrimestre e fine II° quadrimestre dei PEI e dei PDP.

Durante l'anno scolastico saranno previsti anche incontri scuola-famiglia: i docenti di sezione e di classe illustreranno ai genitori gli obiettivi educativi e didattici raggiunti e le competenze acquisite dall'alunno.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La definizione dei percorsi inclusivi sarà di competenza di tutti i docenti della classe/sezione in cui è inserito un alunno BES. La corresponsabilità educativa è centrale e fondamentale per la promozione di percorsi formativi inclusivi. I contenuti delle discipline e dei campi di esperienza saranno personalizzati considerando i bisogni degli alunni. Il curricolo non

trascurerà la relazione tra i pari, l'adattamento di materiali, le strategie logico-visive, i processi e gli stili cognitivi, la meta-cognizione, le emozioni e le TIC in funzione inclusive.
I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Fin dal primo giorno è necessario incentivare e lavorare su collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare saranno valorizzate le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi (tutoring, peer to peer, cooperative learning, attività laboratoriali-learning by doing). L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari. Nel caso in cui fosse attivata la DDI i docenti di classe non trascureranno l'interazione tra tutti i compagni. I docenti di sostegno metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo, curando la continuità dell'azione inclusiva, limitando a carattere meramente residuale l'intervento diretto *"one to one".*
Per valorizzare le differenze individuali è necessario essere consapevoli e adattare gli stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento. Inoltre, adattare significa variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP.
Per attivare dinamiche inclusive è fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di immagini, mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza.
Processi cognitivi e funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving consentono lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Allo stesso tempo, una didattica realmente inclusiva deve valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento.
Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima. La motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. L'educazione al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni e della propria sfera affettiva è indispensabile per sviluppare consapevolezza del proprio sé.
Le TIC- le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (Personal computer, internet, fotocamere digitali, telefoni cellulari, lettori Mp3, videogiochi, software didattici, LIM) stimolano e incrementano l'attenzione e la motivazione dell'utente, semplificano ciò che il soggetto deve apprendere, riducendo le interferenze fra compiti cognitivi diversi e permettendo di concentrare l'attenzione su pochi ed essenziali elementi. Infine per la loro flessibilità, ovvero la possibilità di definire contenuti, tempi, metodi, rinforzi, adattandoli sia alle esigenze del singolo alunno sia a fattori contingenti come il momento di maggiore stanchezza, lo stato emotivo ecc.

Valorizzazione delle risorse esistenti

In ogni intervento educativo e didattico saranno valorizzate le competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto. Sarà coinvolta tutta la comunità educante. Il personale ATA, che verrà informato delle varie tipologie di bisogni degli alunni diversamente abili per pianificare azioni di collaborazione in sinergia con altre figure di

riferimento coinvolte nell'inclusione per il raggiungimento delle autonomie personali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive saranno eventualmente attivate, considerando i fondi disponibili e rafforzando i rapporti di collaborazione già avviati nell'anno scolastico 2020/2021.

Recenti finanziamenti inerenti il "piano estate" coinvolgeranno pienamente tutti i ragazzi B.E.S.:

- Bando Contrasto alla povertà ed alla emergenza educativa - [2021] DM 48 Art. 3 Comma. 1 Lettera. A_Progetto OUTDOOR CLASSROOM LAB - A.LA.S. SANNAZARO_Aula LAboratoriale di Sensorialità
- AVVISO 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-578 Azione 10.2.2° - Moduli di inglese per classi quarte e quinte primaria e tutte le classi della SSPG e matematica per tutte le classi della SSPG

Strutture didattiche a supporto dell'azione inclusiva.

A seguito di erogazione del finanziamento #PNSD-Azione#7, sta per essere realizzata la "stanza multisensoriale", approvata con delibera n.59 del CDD del 28.04.2020 e delibera n.20 del CdI del 30.06.2021.

La stanza multisensoriale nasce con l'obiettivo di migliorare i processi di inclusione da offrire agli alunni e come supporto alle famiglie. Destinata ad alunni con problemi comportamentali/disfunzionali, si tratta di un ambiente attrezzato in grado di generare rilassamento e produrre stimolazioni sensoriali controllate. La teoria sulla quale si basa la progettazione di tale ambiente, va sotto il nome di metodo Snoezelen, volto a sviluppare/sollecitare la percezione in pazienti disabili e non. Il metodo nasce verso la fine degli anni '70 da due terapisti olandesi. Il termine Snoezelen nasce dalla combinazione delle due parole "snuffeln" (esplorare) e "doezelen" (rilassarsi). Le persone, infatti, all'interno di tali ambienti vengono spinti ad esplorare e ad entrare maggiormente in contatto con il mondo circostante; ogni componente d'arredo (materasso ad acqua per la stimolazione bio-psico-fonica; fibre a LED a cascata, tubi a bolle, proiettore 3D olografico, ecc.) ha il preciso scopo di stimolare uno dei cinque sensi, aiutare a prendere coscienza e generare un diffuso senso di benessere e calma. Vengono generati nuovo canali comunicativi senso-percettivi e motori. Si possono migliorare la percezione del sé corporeo, la capacità attentiva, la manualità, la relazione con il mondo esterno.

Per l'utilizzazione della stanza sono previsti mirati corsi di formazione da destinare ai docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La continuità educativa verticale finalizzata al miglioramento delle condizioni di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado si attuerà attraverso incontri sistematici dei docenti dei vari ordini di scuola. Gli incontri di continuità consentiranno di raggiungere un coordinamento sui contenuti e sulle metodologie utilizzate per uniformare gli interventi educativi. La continuità sarà valorizzata in ogni suo aspetto, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno per favorirne l'inserimento, l'inclusione, l'apprendimento e il benessere.

Nel caso di richiesta motivata da parte delle famiglie della permanenza di un alunno con disabilità alla scuola dell'infanzia, i genitori dello stesso dovranno richiederlo per iscritto al

Dirigente Scolastico in largo anticipo rispetto alla scadenza dell'iscrizione all'ordine di scuola successivo in modo da poter convocare un Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione che, sentito prioritariamente il parere del NPI territoriale, valutate le esigenze rappresentate dalla famiglia, consentirà alle varie componenti di confrontarsi su tale possibilità e procedere, nel caso di esito positivo, con gli adempimenti che consentiranno l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, alla permanenza all'ordine infanzia.

L'Orientamento alla scelta dell'Istituto scolastico a termine della scuola secondaria di primo grado per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è effettuato, in collaborazione con la famiglia, considerando le caratteristiche cognitive e comportamentali dell'alunno, la disabilità, le competenze acquisite, gli interessi, e le predisposizioni personali, nonché i desideri dell'alunno. L'interesse verso una o più discipline può costituire la spinta motivazionale che consente di affrontare più serenamente il peso dello studio e le difficoltà che via via possono presentarsi. L'obiettivo prioritario dell'Orientamento è permettere agli alunni di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Redatto dal Gruppo di Supporto alla Funzione Strumentale per l'Inclusione in data 18 marzo 2021 e 11 maggio 2021